

Errori e “Orrori”

Nell’assegnazione degli incarichi a tempo determinato

Derivanti dalle nuove graduatorie provinciali delle supplenze (GPS) e dai gravi ritardi nell’avvio delle procedure di reclutamento!!!

Riapertura della scuola tra incertezze e preoccupazioni di famiglie e personale e rabbia legittima dei precari travolti dalla marea di errori, che un sistema informatico insufficiente e un’amministrazione che si è “impuntata” a non ascoltare i sindacati, ha prodotto con il sistema GPS

Così è iniziato questo già difficile anno scolastico!

All’insegna della improvvisazione, in mancanza di organico docente e ATA con conseguenze sull’orario scolastico e tempo della didattica.

Da marzo le OO.SS. della scuola hanno chiesto con insistenza una programmazione della riapertura per gestire al meglio spazi, arredi ed organici senza avere alcun riscontro dal Ministero, che anzi ci ha considerati come “coloro che boicottano la ripartenza” .

Nella conferenza stampa del 16 settembre le segreterie nazionali hanno ribadito la totale mancanza di trasparenza sui numeri del reclutamento del personale con delle GPS gestite male, in fretta e in molte realtà bloccate per i tanti errori, mentre le lezioni sono iniziate con docenti, personale ATA, DSGA e DS non nominati. Le conseguenze di tali errori saranno gravi perché si riverseranno sulla vita di centinaia di docenti e personale della scuola, che avrà incertezza sui contratti e sorprese rispetto alla loro nomina.

È venuta meno la programmazione delle attività e la volontà di condividere con le OO.SS. le strategie da seguire; anche a Verona è da giorni **che chiediamo e sollecitiamo di ricevere adeguata** informativa per conoscere i tempi e le modalità della (e) convocazioni per la (e) proposta (e) dei contratti a tempo determinato, cercando nell’interesse del personale precario docente e Ata di porre rimedio alle “storture generate dal sistema iper digitalizzato” e agli errori segnalati che mettono a rischio la sicurezza e la stabilità dell’occupazione ; in tale ottica riteniamo, nel rispetto della salute e dei protocolli di sicurezza Anti-Covid che, in modo scaglionato, le convocazioni possano e debbano avvenire in presenza a maggior tutela del personale già precario e a maggior trasparenza delle operazioni considerato il contesto di già forte criticità e complessità in un non semplice avvio dell’anno scolastico, **che doveva perlomeno garantire la certa presenza in servizio di tutto il personale necessario a copertura dei numerosi posti vacanti.**

Richiesta questa che con determinazione ribadiremo anche al tavolo provinciale!

Comprensibile il disagio, la rabbia e sosteniamo tutte le iniziative volontarie di protesta del personale precario alla luce delle decisioni che Ministero e uffici scolastici hanno preso in modo unilaterale!!!

Il nostro impegno per dare **priorità alla scuola** e voce a tutto il suo personale continuerà sia a livello locale che nazionale con la mobilitazione generale e con la **manifestazione del 26 settembre a Roma.**

I segretari generali provinciali

FLC CGIL
B. Pellegrini

CISL Scuola
A. Rebonato

UILScuola RUA
M.G. Papuzzo

SNALS Confscat
E. Capotosto

GILDA Unams
A. Gulotta

